

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“D. ALIGHIERI-A. DIAZ”



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Alighieri Diaz è stato elaborato dal collegio dei docenti (DELIBERA N. 26 del verbale n. 3 del 29/10/2025) ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2025 con delibera n. 69.

INDICE

Premessa.....	pag.	04
La Scuola ed il suo contesto.....	"	05
Caratteristiche principali della scuola.....	"	06
Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.....	"	07
Scuole Primaria dell'Istituto.....	"	10
Scuole Sec. di I° grado dell'Istituto.....	"	12
Raccordo con gli Enti Locali e l'Associazionismo.....	"	16
Organizzazione scolastica.....	"	18
Analisi del Contesto e dei Bisogni del Territorio.....	"	19
La Nostra Mission.....	"	22
La Nostra Vision.....	"	22
Le Scelte Strategiche.....	"	24
Offerta Formativa.....	"	25
Le peculiarità della didattica della Scuola dell'Infanzia:.....	"	27
Le peculiarità della didattica della Scuola Primaria:	"	28
Le peculiarità della didattica della Scuola Sec. di I°grado:	"	33
Piano di Formazione del Personale.....	"	35
Ampliamento Offerta formativa Infanzia.....	"	36
Uscite Didattiche Infanzia	"	37
Ampliamento Offerta formativa Primaria.....	"	38
Uscite Didattiche Primaria.....	"	40
Ampliamento Offerta formativa Secondaria di primo grado.....	"	42
Uscite Didattiche Secondaria di primo grado.....	"	45
Progettazione extracurricolare primaria-AGENDA SUD.....	"	46
Progettazione extracurricolare -PIANO ESTATE.....	"	47
Progettazione extracurricolare ITALIANO PER STRANIERI.....	"	48
Verifica e valutazione	"	50
Scuola in Ospedale.....	"	56
Iniziative e Progetti della scuola in ospedale.....	"	59
Verifica e valutazione.....	"	62
Istruzione domiciliare.....	"	63

PREMESSA

"Un tulipano non combatte per impressionare nessuno.
Non combatte per essere diverso da una rosa. Non ne ha bisogno.
Perché è diverso. E c'è spazio nel giardino per ogni fiore". (Marianne
Williamson)



LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

Analisi del Contesto e dei Bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Alighieri – Diaz nasce nel 2012 dalla unificazione del 3° C.D. A. Diaz e della Scuola Secondaria di I grado Dante Alighieri. Si caratterizza come istituzione molto articolata sull'ampio territorio dei quartieri Rudiae e Ferrovia, un'area caratterizzata da una realtà socio - economico - culturale assai particolari e disomogenee ed è caratterizzato dalla forte carenza di servizi e strutture di tipo ricreativo e culturale; inoltre non offre adeguata risposta alla composizione demografica nella quale prevalgono ceti socialmente e culturalmente deprivati, con una notevole presenza di stranieri.

Nella nostra scuola, essendosi sviluppato ed affermato un contesto scolastico ormai stabilmente **multilingue** e **multiculturale**, è stato adottato un approccio didattico finalizzato alla valorizzazione della diversità, che decostruisce gli stereotipi e favorisce l'**inclusione linguistica** e l'**integrazione di tutte e tutti**.

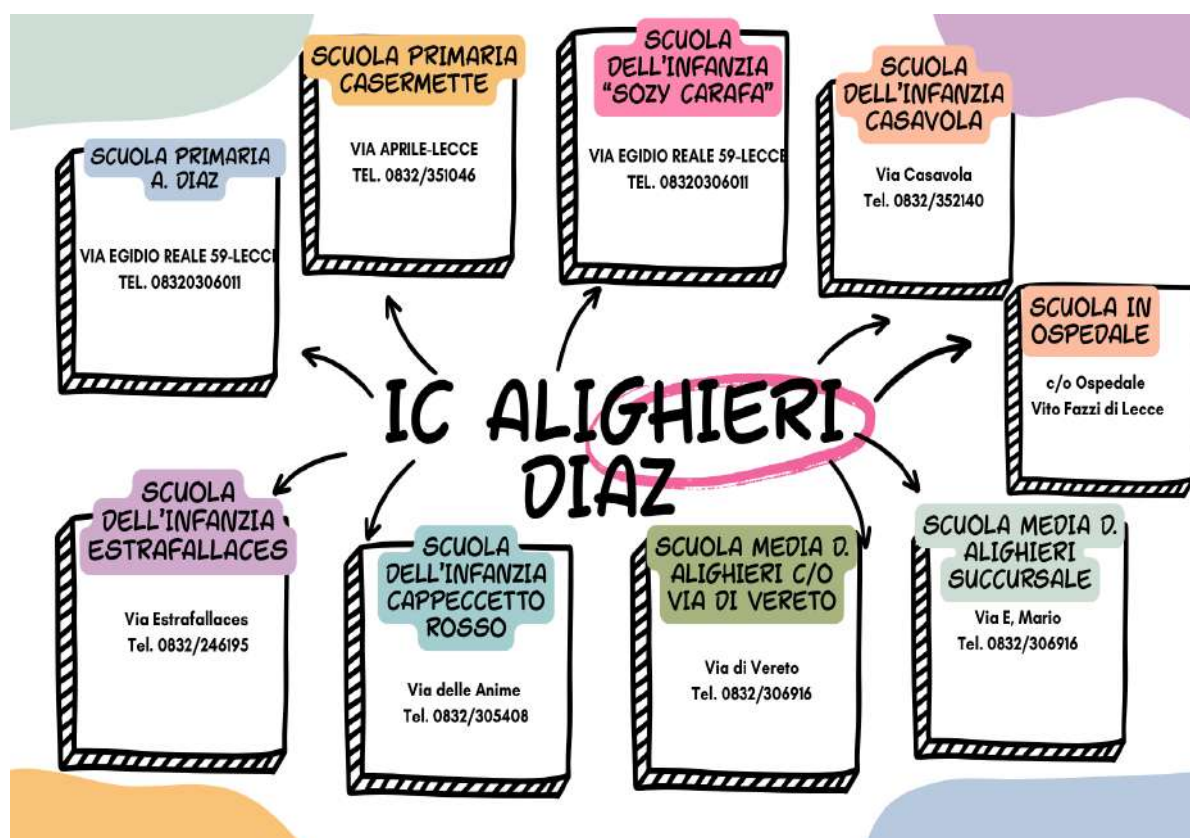
Numerose famiglie si rivolgono al nostro istituto per percorsi di arricchimento di tipo linguistico ed artistico. La scuola è diventata, nel corso del tempo un presidio culturale ed offre spazi ed occasioni di aggregazione e di crescita agli alunni e alle loro famiglie. Per tale ragione la scuola ha posto come priorità un'attenzione verso quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento. Queste realtà sollecitano i docenti a costituirsi in gruppi di lavoro coesi che, pur con le diverse specificità, permettono di integrare le diverse istanze interne ed esterne, sostenendo il senso di appartenenza ad un unico sistema di istruzione ed educazione e lo sviluppo della consapevolezza di essere parti di un'unica identità.

A questa complessità si aggiunge il fatto che L'istituto comprensivo Alighieri Diaz comprende e gestisce, da ormai oltre 12 anni la scuola in Ospedale presso l'Ospedale Vito Fazzi di Lecce, una

realità che racconta l'importanza di garantire l'istruzione ai bambini ricoverati per offrire speranza e continuità nel loro percorso di vita. In questa forma atipica della nostra scuola la speranza, il supporto e la continuità, rappresentano una guida per superare le difficoltà e l'isolamento della malattia.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo, si compone complessivamente di 8 diversi plessi a cui si aggiunge la sezione ospedaliera della scuola presso la ASL di Lecce. La sezione Ospedaliera è nata inizialmente per i reparti di pediatria e oncematologia pediatrica, ma negli ultimi anni si è estesa anche ai reparti di chirurgia pediatrica, reumatologia pediatrica, ortopedia, oculistica, otorinolaringoiatria e neurochirurgia.



LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Il tempo scuola è organizzato in orario antimeridiano e pomeridiano.
L'orario è articolato secondo la scelta operata dalle famiglie nei seguenti moduli:

- Modulo di 40 h con mensa: h 8.00 – h 16.00 dal lunedì al venerdì
- Modulo di 25h senza mensa: h 8.00 - h.13.00 dal lunedì al venerdì

**"SOZY CARAFA"
NR. 3 SEZIONI**

**"ESTRAFALLACES
NR. 3 SEZIONI**

**CASAVOLA
NR. 3 SEZIONI**

**CAPPUCETTO
ROSSO
NR. 4 SEZIONI**

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
8:00-9:00	Attività di tipo affettivo – relazionale: giochi, canti, filastrocche	Sezione
9:00-9:30	Routine. Conversazioni. Calendario delle presenze. Calendario meteorologico	Angoli predisposti in sezioni
9:30 -12:00	Attività relative alle unità di apprendimento	Sezione – spazio all'aperto
12:00 – 14:00	Attività di routine: riordino, pulizia personale, pranzo	Sezione, bagni
14:00 – 16:00	Attività ricreative, di completamento e rinforzo. Riordino	Angoli della sezione



GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA



SCUOLA INFANZIA CAPPUCCETTO ROSSO



STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA:

DIDLIOTECA DI PLESSO
ATTREZZATURA GINNICA
CORTILE ESTERNO CON ORTO DIDATTICO
LABORATORIO DI VISIONE COSMICA
LABORATORIO
MANIPOLATIVO ESPRESSIVO/
LINGUISTICO E LOGICO MATEMATICO
LABORATORIO DI VITA PRATICA



SCUOLA INFANZIA ESTRAFALLACES

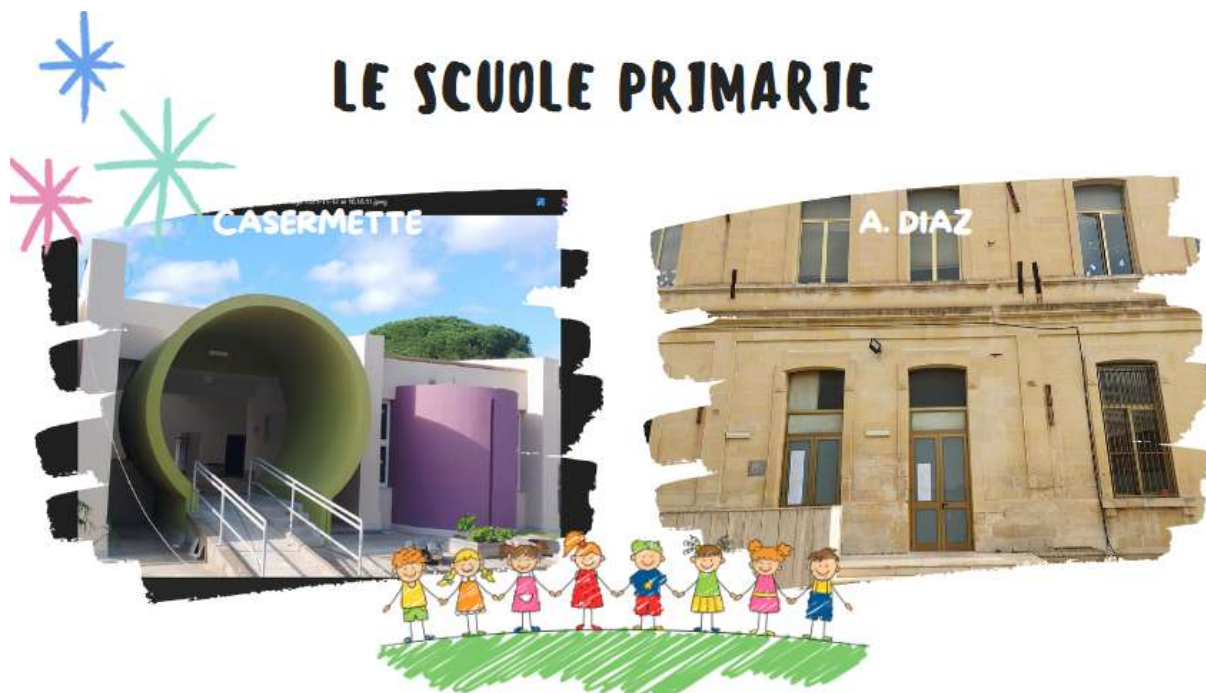
STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA:

DIDLIOTECA DI PLESSO
AULA MOTORIA E ATTREZZATURA GINNICA,
CORTILE ESTERNO





LE SCUOLE PRIMARIE



Nel plesso Diaz, le classi I^a, II^a e III^a sono attive su tre sezioni: due sezioni a tempo pieno, 40 ore settimanali con orario: h. 8:00/16:00 dal lunedì al venerdì, e una sezione a 27 ore settimanali con orario h. 8:00/13:30 dal lunedì al giovedì – h. 8:00 /13:00 il venerdì.

Le classi IV^a e V^a attuano, su 29 ore settimanali, il seguente orario: h. 8:00/14:00 dal lunedì al giovedì; h. 8:00 / 13.00 il venerdì.

Il Piano orario può essere visualizzato



GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DELLE SCUOLE PRIMARIE



SCUOLA PRIMARIA A. DIAZ

STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA:
 BIBLIOTECA
 LABORATORIO MULTIMEDIALE
 LABORATORIO LINGUISTICO
 LABORATORIO SCIENTIFICO
 LABORATORIO MUSICALE
 LABORATORIO PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
 AULA MOTORIA E ATTREZZATURA GINNICA
 MATERIALE AUDIOVISIVO
 CORTILE INTERNO ED ESTERNO
 AULA IMMERSIVA

CAMBRIDGE



SCUOLA PRIMARIA CASERMETTE

STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA:

BIBLIOTECA
 LABORATORIO MULTIMEDIALE
 LABORATORIO SCIENTIFICO
 LABORATORIO MUSICALE MOBILE
 MATERIALE AUDIOVISIVO
 ATTREZZATURA GINNICA
 CORTILE ESTERNO

CAMBRIDGE



LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

D. ALIGHIERI-PLESSO VIA
DI VERETO



D. ALIGHIERI-PLESSO
VIA MARIO



La Scuola Secondaria di Primo Grado funziona su due plessi: il plesso "D Alighieri", sito in Via di Vereto e il plesso "D. Alighieri" sito in via E. Mario. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 per cinque giorni, dal lunedì al venerdì, e terminano alle ore 14.00 per tutte le classi.

Gli alunni che aderiscono all'indirizzo sportivo ed all'indirizzo Cambridge svolgono 32 ore settimanali, anziché 30 ore con un rientro pomeridiano, una volta a settimana.

Il Piano orario può essere visualizzato



GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO



SCUOLA MEDIA D. ALIGHIERI- PLESSO VIA DI VERETO

STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA:

PLESSO VIA DI VERETO:
BIBLIOTECA
LABORATORIO MULTIMEDIALE
LABORATORIO STEM
LABORATORIO INCLUSIONE
LABORATORIO SCIENTIFICO
LABORATORIO LINGUISTICO
LABORATORIO MUSICALE

CAMBRIDGE



SCUOLA MEDIA D. ALIGHIERI-PLESSO VIA E. MARIO

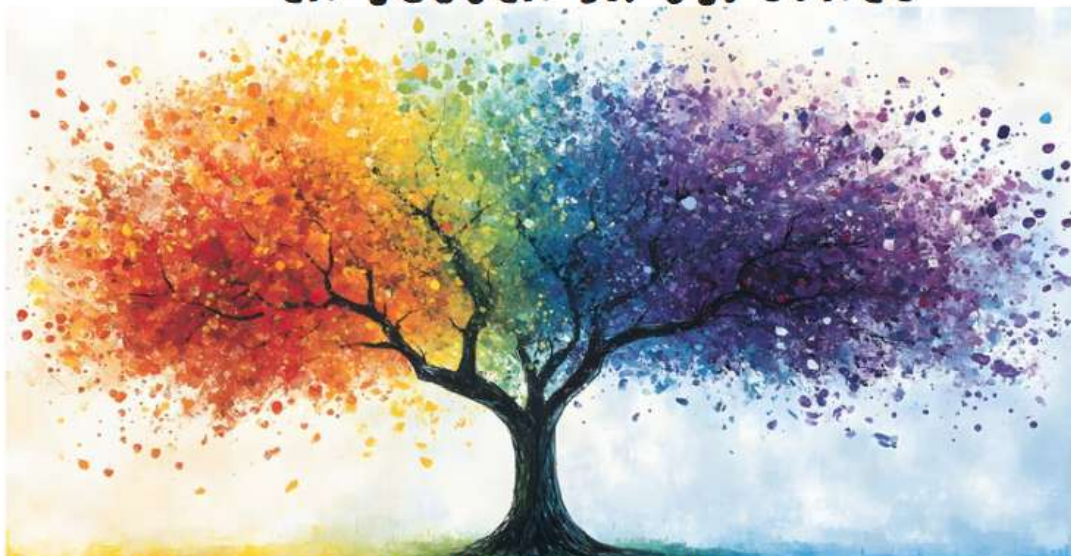
STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA:

BIBLIOTECA
LABORATORIO MULTIMEDIALE
LABORATORIO SCIENTIFICO
LAVAGNA LIM
CORTILE ESTERNO
MATERIALE AUDIOVISIVO

CAMBRIDGE



LA SCUOLA IN OSPEDALE



La Scuola in Ospedale si compone delle sezioni di scuola secondaria di primo grado, scuola primaria e scuola dell'Infanzia, attivata dal corrente anno scolastico.

La sezione ospedaliera copre i reparti di oculistica, ortopedia, reumatologia pediatrica, oncoematologia pediatrica e chirurgia pediatrica.

Gli alunni iscritti alla scuola in ospedale possono frequentare nella fascia oraria dalle 8:25 alle 14:30. Per visualizzare il Piano orario:



GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA IN OSPEDALE



SCUOLA IN OSPEDALE C/O VITO FAZZI DI LECCE

STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA:

AULA PER LA SCUOLA PRIMARIA ED INFANZIA
AULA PER LA SCUOLA SECONDARIA



LA SCUOLA SI APRE AL TERRITORIO

Per implementare la qualità dell'Offerta Formativa sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte dagli E.E.L.L. Il raccordo fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali costituisce una risorsa importante ed i rapporti sono improntati alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali a disposizione delle scuole.

Di seguito vengono riportate le principali alleanze della scuola con il territorio:

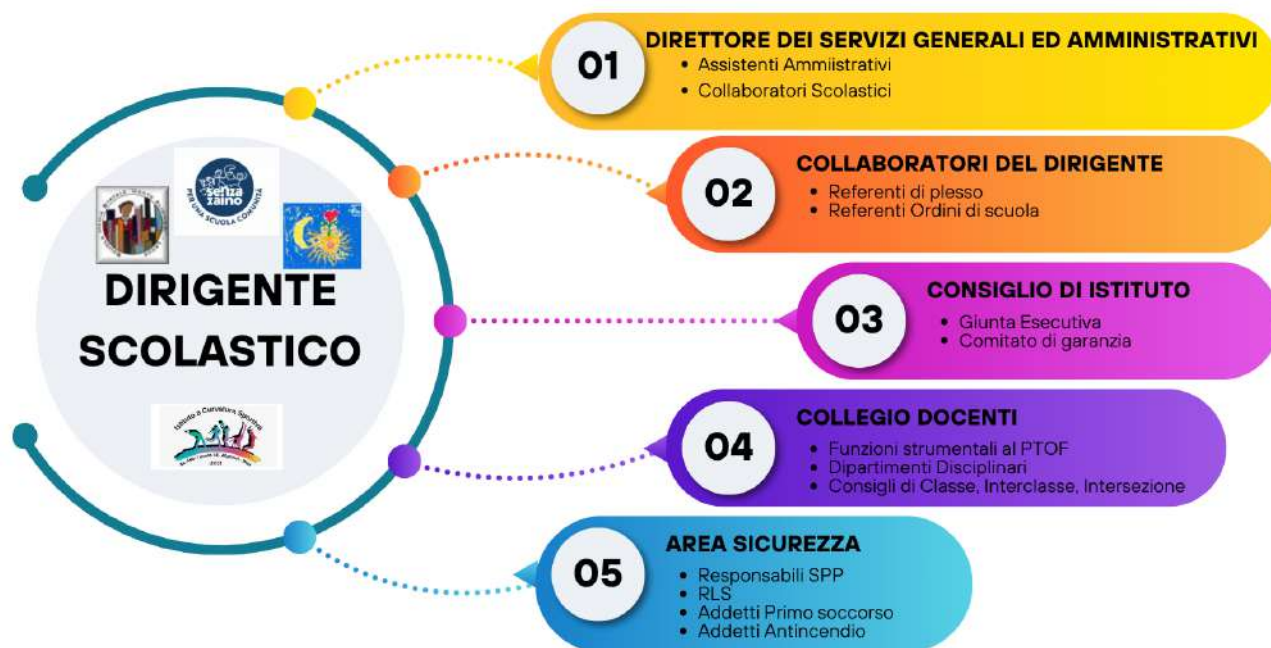
	RETE EUDAIMON EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network
	Laboratorio dei Talenti: Officine didattiche per il supporto degli alunni in orario extrascolastico
	Rete delle scuole che promuovono salute
	ORIENTIAMOCI Per L'orientamento degli studenti
	RETE TASSOSUD Per la gestione della Convenzione di Cassa
	SiT.COM LECCE per la gestione della Privacy in ambito scolastico
	SENZA ZAINO TRA IONIO E SALENTO RETE DELLE SCUOLE CON METODOLOGIA SENZA ZAINO
	CONVENZIONI CON LE SOCIETA' SPORTIVE DEL TERRITORIO Per la promozione dell'indirizzo sportivo
	CONVENZIONE CON IL LICEO SICILIANI Per le attività di PCTO
	ARTEVERSO Per la promozione della lettura



Tali associazioni e partenariati hanno una concreta ricaduta sulla didattica, nel cui ambito rappresentano un aspetto altamente qualificante, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Organizzazione Scolastica

L'immagine è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa del nostro istituto con particolare riferimento ai ruoli, responsabilità e legami funzionali tra le diverse figure professionali e gli organismi all'interno della scuola.



Si rimanda [all'organigramma](#) e funzionigramma di istituto per i dettagli sui compiti assegnati.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

(estratto dal Rapporto di autovalutazione triennio di riferimento 2022-2025)

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Alighieri-Diaz" è articolato in otto plessi scolastici e tre sezioni di scuola ospedaliera, dislocati in un'ampia area cittadina comprendente più quartieri. Il contesto è caratterizzato da una significativa presenza multiculturale, che favorisce lo sviluppo di pratiche educative orientate all'intercultura. La scuola dell'Infanzia si articola in quattro plessi, di cui uno con tre sezioni a indirizzo Montessori. La scuola ospedaliera si è arricchita recentemente di una sezione di scuola dell'infanzia finalizzata all'accoglienza di bambini ospedalizzati in età prescolare.

Nella sede "A. Diaz" sono presenti classi di scuola primaria a Metodo Senza Zaino, che insieme alle proposte della scuola secondaria di primo grado (Indirizzo sportivo e indirizzo Cambridge) garantiscono un'offerta formativa ricca e articolata.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'IC Alighieri Diaz di Lecce è molto variegata. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è eterogeneo: i genitori sono occupati in vari settori, e non mancano diverse situazioni di svantaggio. Gli studenti hanno diverse esigenze, stili di apprendimento e background culturali differenti. Numerosi sono gli alunni di origine straniera.

La percentuale di alunni con disabilità è superiore ai valori di riferimento provinciali e regionali. Nella scuola dell'infanzia ci sono bambini in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più nella scuola. Dalle risultanze del PAI, deliberato ad ottobre 2025, gli alunni con bisogni educativi speciali costituiscono il 13% degli alunni iscritti all'Istituto.

L'estrema eterogeneità dell'articolazione della scuola e della popolazione scolastica e le tre sezioni di scuole in ospedale, contribuiscono a configurare l'istituto come estremamente complesso soprattutto dal punto di vista organizzativo - gestionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La scuola ha attivato alcune iniziative con il Comune atte a prevenire fenomeni di disagio, nonché di valorizzazione del territorio. La Scuola ha stretto, negli anni, una viva collaborazione, con le associazioni del territorio realizzando interventi educativi per l'inclusione, per la lotta alla dispersione scolastica e per la creazione di un ambiente scolastico sano e stimolante.

Nel corso del triennio appena trascorso le collaborazioni hanno favorito numerose occasioni di ampliamento dell' offerta formativa e da due anni la possibilità per i nostri alunni di usufruire a scuola, negli orari pomeridiani, del supporto di pedagogisti esperti in maniera assolutamente gratuita.

Vincoli

Dal punto di vista socio-economico il quartiere presenta una composizione mista e con un'alta percentuale di stranieri. A tutto questo corrisponde, purtroppo, una esigua diffusione di strutture ricreative e culturali, in un territorio interessato, peraltro, da una grave crisi economica. Le risorse economiche dell'ente locale sono esigue e non permettono una manutenzione costante ed ottimale delle strutture scolastiche e un'erogazione soddisfacente dei servizi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli ambienti della scuola sono ben organizzati. La scuola è dotata di ambienti di apprendimento attrezzati per le attività laboratoriali (Laboratori scientifici, multimediali, linguistici, aula immersiva e Biblioteche), inserite nel curriculum di scuola, con strumentazioni funzionanti e fruibili dall'utenza. Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono state dotate di LIM o schermi touch e PC.

Nel triennio appena trascorso l'erogazione dei fondi del PNRR, ha permesso un allestimento innovativo degli ambienti di apprendimento ed una accurata formazione dei docenti sulle nuove tecnologie didattiche.

Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia sono dotati di giochi e materiali didattici specifici, utilizzati quotidianamente nella pratica educativa. A tali risorse si affianca l'impiego di materiali di recupero e di uso corrente, in particolare nelle attività laboratoriali, favorendo esperienze didattiche di tipo operativo ed espressivo.

Grazie alle numerose collaborazioni con il territorio è stato possibile garantire agli studenti in situazioni di svantaggio diversi servizi: dal supporto pedagogico completamente gratuito in orario pomeridiano alla possibilità di frequentare corsi sportivi.

Vincoli

Purtroppo molti servizi stentano a decollare a causa della esiguità dei finanziamenti. Infatti la scuola, oltre ai finanziamenti statali, non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive. Il contributo volontario (di soli pochi euro) non è versato da tutte le famiglie.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La presenza di personale stabile e una significativa fascia di docenti di età relativamente giovane, rispetto ai livelli territoriali e nazionali, hanno offerto l'opportunità di significative prospettive di innovazione a medio e lungo termine garantendo, al contempo, esperienza, innovazione e continuità didattica grazie alla formazione costante del personale scolastico.

Nel corso del triennio precedente sono state implementate le competenze didattiche in ambito linguistico sia in termini di competenze della lingua Inglese che per Italiano L2. Questo ha portato l'Istituto ad essere Centro di Certificazione Cambridge ed autosufficiente nelle azioni di alfabetizzazione della lingua Italiana per i bambini/ragazzi neoarrivati.

Vincoli

Numericamente carenti risultano essere le figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione e non ci sono risorse professionali specifiche come pedagoga e/o psicologo che possano supportare i docenti.

Inoltre l'estrema multiculturalità dell'utenza, impone l'utilizzo di quasi tutto l'organico potenziato per lo svolgimento delle lezioni di alternativa alla Religione cattolica finalizzate all'implementazione delle competenze della Lingua Italiana.



LA NOSTRA MISSION

Accogliere e formare

Realizzare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, favorendo l'integrazione e l'inclusione.

Realizzare azioni per incrementare la didattica laboratoriale

Valorizzare il punto di vista dell'alunno.

Proporre attività che pongano continuamente gli alunni nella condizione di porsi problemi, analizzarli, ipotizzare situazioni.



LA NOSTRA VISION

**La scuola come luogo di inclusione
e coesione per l'esercizio della
cittadinanza attiva**

La Vision della nostra scuola si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al Territorio con il pieno coinvolgimento delle realtà locali e delle Istituzioni. Una scuola che sia punto di riferimento educativo culturale e formativo, per le famiglie, e che sia per tutti gli alunni, guida alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza e della cultura di riferimento.

PAROLE CHIAVE DELLA NOSTRA SCUOLA

FLESSIBILITA'

Poichè quotidianamente vengono attuate scelte curriculari ed extracurriculari e di organizzazione finalizzate al raggiungimento del miglioramento degli esiti dei nostri alunni

INTEGRAZIONE

Poiché si opera con l'intento di essere in positiva integrazione con il territorio

INCLUSIONE

Poichè si opera quotidianamente con l'intento di offrire una risposta adeguata e personalizzata ai Bisogni Educativi dei nostri alunni

INTERCULTURALITA'

Poichè dall'integrazione e l'inclusione delle varie culture deriva un arricchimento reciproco

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

La valutazione dei risultati raggiunti negli anni precedenti ha evidenziato aree di miglioramento, spingendo la scuola a prevedere interventi necessari per far raggiungere agli studenti risultati soddisfacenti nel più breve tempo possibile. I traguardi individuati sono realistici, basati sull'analisi dei dati, e sfidanti, perché mirano a innalzare la preparazione degli studenti e a consolidare le competenze chiave europee. Gli interventi previsti, documentati e condivisi, favoriranno il successo formativo, lo sviluppo delle eccellenze e il benessere psicosociale degli alunni, aumentando motivazione, partecipazione e impegno.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' 1: Migliorare gli esiti Scolastici in uscita degli alunni della scuola secondaria di primo grado

PRIORITA' 2: Migliorare i risultati di Inglese nelle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado.

PRIORITA' 3: Migliorare i risultati delle prove standardizzate per la scuola primaria.

PRIORITA' 4: Migliorare le competenze chiave degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La scuola persegue il raggiungimento di questo obiettivo con l'implementazione ed il sostegno nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese. Tale sostegno verrà garantito attraverso corsi di recupero a classi aperte, da svolgersi in orario curricolare mentre, per quanto riguarda la Lingua Inglese tramite l'attivazione di corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e tramite il potenziamento in orario curricolare offerto dal docente di inglese in compresenza nelle altre discipline.

La scuola persegue il raggiungimento di questo obiettivo anche con l'implementazione ed il sostegno agli alunni in orario curricolare grazie all'attivazione di corsi di Italiano L2 e corsi di recupero personalizzati.

La diffusione delle competenze chiave europee si ritiene possa far da volano ad un benessere psicosociale degli alunni che condizionerà il loro interesse, la motivazione e l'impegno scolastico.

PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI: LINEE PEDAGOGICHE GENERALI

I documenti ministeriali che hanno accompagnato le riforme scolastiche negli ultimi anni, sottolineano l'importanza sempre maggiore di progettare percorsi didattici volti a guidare ogni studente verso il raggiungimento del proprio successo formativo. Questo gli garantisce la possibilità di apprendere lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di lifelong learning. Viene ribadita, dunque, la necessità di utilizzare metodologie didattiche "attive" che consentano la realizzazione di "percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno" (Decreto Ministeriale 254 del 16 novembre 2012 - Indicazioni nazionali curricolo scuola infanzia e primo ciclo).

Partendo da tale presupposto, l'Istituzione Scolastica, mira ad approfondire alcune metodologie e strategie didattiche attive che si prefiggono come obiettivo quello di rendere gli studenti protagonisti di un'esperienza di apprendimento coinvolgente e motivante e di contribuire alla messa in opera delle conoscenze e delle abilità di ciascuno, al fine di costruire importanti competenze.

Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto l'apprendimento Esperienziale quale Nucleo pedagogico da seguire. Sulla base di tale teoria l'apprendimento inizia con la pratica, a partire da un'esperienza reale. Questo genera una riflessione su quanto si è appreso e su come si può migliorare, mettendo in atto il cambiamento in altre situazioni simili e dando inizio a un nuovo ciclo di apprendimento basato sull'esperienza. *Per tale approccio pedagogico i Laboratori e la didattica laboratoriale diventano fondamentali.*

I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Sulla base di queste premesse pedagogiche, la scuola ha attivato una organizzazione di tipo misto ossia un'organizzazione didattica che prevede sia interventi in aula sia interventi nei laboratori.

La trasformazione degli ambienti di apprendimento sarà accompagnata da appropriate azioni di formazione dei docenti finalizzate a migliorare le competenze e le abilità digitali dei docenti ma anche finalizzate a promuovere la didattica per competenze.

A tutto questo si sono aggiunti, a partire dall'anno scolastico 2024-2025 sia il piano di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica tramite la progettazione e l'erogazione di percorsi

specifici sulle STEM sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sia uno specifico piano di Orientamento per il futuro.



La Finalità della nostra progettazione didattica è quella di attuare percorsi formativi personalizzati ed individualizzati non solo per la promozione delle eccellenze, ma anche come processi finalizzati a contrastare forme di disagio, discriminazione e dispersione scolastica. ***Infatti, una Scuola basata sulla centralità del soggetto in apprendimento, forma e valorizza non solo la dimensione cognitiva dell'alunno, ma anche quella metacognitiva, motivazionale, emotiva, sociale ed evolutiva.***

Per le ragioni sopra espresse la nostra progettazione didattica ha scelto di caratterizzarsi per due aspetti fondamentali: ***la Didattica Laboratoriale e la promozione della cultura sportiva.***

Il nostro istituto Comprensivo è diventato, dall'as 2024-2025, un istituto a **CURVATURA SPORTIVA**. La Curvatura Sportiva nasce dalla consapevolezza che lo Sport offre numerose opportunità finalizzate a garantire la partecipazione, ad abbattere le barriere culturali, a costruire l'identità della comunità e, specialmente nel ciclo di base, a facilitare rapporti di amicizia, sviluppare reti e ridurre l'isolamento sociale.

Lo sport inoltre insegna la tolleranza, il lavoro di squadra, il senso del dovere, il valore del duro lavoro e le capacità di socializzazione. Lo sviluppo del carattere dello sport e la comprensione di valori come il fair play e il rispetto possono giovare ai giovani nella loro vita di ogni giorno.

La curvatura sportiva si concretizza in un'intensificazione dell'attività motoria a scuola, fin dalla scuola dell'infanzia, tramite la promozione di iniziative sportive di ogni genere. Inoltre gli alunni

usufruiscono di un serie di opportunità formative legate al benessere psicofisico: dagli incontri con esperti di alimentazione, giornalismo e marketing di settore, agli stages naturalistici e sportivi, residenziali e non.

Per la scuola media, gli studenti che sceglieranno di iscriversi alla sezione “Curvatura sportiva” affrontano un regolare corso di studi nel quale, alle 30 ore ordinarie da curriculum, se ne aggiungono altre due, dedicate all’attività motoria per un totale di quattro ore di attività motoria (due curricolari più due di potenziamento). Questa intensificazione permetterà di sperimentare, nel corso del triennio, una molteplicità di discipline sportive dal nuoto al tennis, all’atletica, alla vela, al volley, al basket, al baseball, all’orienteeering.

Per tutte le nostre classi, prevale, come già esplicitato in precedenza, una **didattica laboratoriale**.

I laboratori rappresentano il superamento della passiva trasmissione dei saperi: offrono agli alunni occasioni di apprendimento attivo in cui sono coinvolti interamente e in cui hanno la possibilità di attivare il sapere, il saper fare; offrono la possibilità di fare esperienze dirette, di sviluppare interessi, risolvere problemi, porsi domande, fare ipotesi, ampliare gli orizzonti umani e culturali attraverso il costante confronto con gli altri.

Tale approccio caratterizza tutta l’attività didattica del nostro Istituto che, tra l’altro, nell’ambito della progettazione prevista dai fondi PNRR, ha provveduto ad implementare tutti i laboratori e le aule tematiche già presenti in tutti i plessi di scuola primaria e nei plessi di scuola secondaria di primo grado.

LE PECULIARITA' DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: TRA LABORATORIALITA' E SPERIMENTAZIONE DEL METODO MONTESSORI E DELLA METODOLOGIA SENZA ZAINO



L'attenzione alla didattica laboratoriale e all'ambiente di apprendimento caratterizza anche la scuola dell'infanzia e si concretizza, in alcune sezioni, nella sperimentazione del metodo Montessori (sezioni M1, M2 e M3 della scuola dell'infanzia – plesso Cappuccetto Rosso) e, in altre, nella progressiva applicazione, a partire dall'anno scolastico in corso, della metodologia della Scuola senza Zaino. Tali approcci metodologici si fondano sulla consapevolezza che il bambino è soggetto attivo e costruttore del proprio sapere. L'espressione montessoriana «Aiutami a fare da solo» rappresenta uno dei principi ispiratori di questa visione educativa.

La Programmazione nelle sezioni ad indirizzo Montessori si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente, in quanto all'interno di una Istituzione Scolastica Statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Le suddette Indicazioni stabiliscono le finalità specifiche di tale ordine di scuola, quali lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza; fissando gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni alunno deve acquisire.

In tutti i plessi di scuola dell'infanzia, considerata la loro importanza dal punto di vista educativo, particolare cura è data a tutti i momenti della giornata: al lavoro, al gioco, al pranzo e alle relazioni all'interno della comunità scolastica. Ciò che ci si propone è la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita scolastica quotidiana, con l'organizzazione di forme di lavoro individuale, a piccolo o grande gruppo, la stimolazione dell'aiuto e del rispetto reciproco, la promozione di attività per sezioni aperte e soprattutto le attività laboratoriali grazie alle quali il bambino diventa il protagonista del proprio percorso di scoperta e di conoscenza ed è libero di esprimersi e di svolgere le attività in modo autonomo, utilizzando i materiali scientifici montessoriani di sviluppo, scelti opportunamente secondo gli obiettivi previsti per ogni singolo laboratorio proposto. Parteciparvi significa conoscere, incuriosirsi, emozionarsi, apprendere, esplorare, creare,

interagire. Ciò che ci si propone è la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita scolastica quotidiana, con l'organizzazione di forme di lavoro individuale, a piccolo o grande gruppo; la stimolazione della creatività; l'attivazione di forme di aiuto, di collaborazione e di rispetto reciproco.



Le nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sostituiscono le precedenti del 2020 e introducono un quadro più strutturato per tutti i gradi di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia. Queste linee sono operative dall'anno scolastico 2024/2025 e si basano su tre nuclei concettuali fondamentali quali costituzione e legalità, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale esplicitati nella scuola dell'infanzia con l'obiettivo di:

- favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- promuovere comportamenti responsabili verso sé stessi, gli altri e l'ambiente;
- sviluppare competenze legate alla convivenza, alla sicurezza e al rispetto delle regole, con attività pratiche e interdisciplinari in linea con i campi di esperienza previsti dal curriculum 0-6.

L'approccio didattico per la scuola dell'infanzia non può che essere "orientante" nell'insegnamento dell'Educazione Civica, basato cioè su una metodologia che mira a stimolare nei bambini un primo senso di appartenenza, di responsabilità e di consapevolezza verso il mondo che li circonda. L'approccio orientante prepara i bambini a comprendere i valori fondamentali della convivenza democratica e della partecipazione attiva poichè a questa età, l'obiettivo principale non è tanto

trasmettere concetti astratti o norme specifiche, quanto avviare un percorso di scoperta e interiorizzazione di valori fondamentali come il rispetto, la convivenza pacifica, la solidarietà e l'attenzione per l'ambiente.

L'Educazione Civica, in tal senso, non solo promuove lo sviluppo di valori essenziali, ma pone le basi per il futuro impegno civico e sociale di ogni bambino, permettendogli di crescere come cittadino consapevole, rispettoso e attivo.

Si riporta di seguito il monte ore per le attività di educazione civica e si rimanda la qr code associato la lettura del curriculum di educazione civica:

Argomenti e attività a.s. 2025/2026 suddivise per campi di esperienza

Campo di esperienza	Totale Ore
Il sé e l'altro	4 ore
Il corpo e il movimento	8 ore
La conoscenza del mondo	12 ore
I discorsi e le parole	5 ore
Immagini, suoni e parole	4 ore
Totale ore Ed. civica	33 ore

Per il curriculum di Ed. civica della scuola dell'Infanzia



Per il piano di orientamento STEM della scuola dell'Infanzia



LE PECULIARITA' DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA: TRA LABORATORIALITA', ORIENTAMENTO STEAM E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE



L'attenzione e la cura dell'ambiente di apprendimento ha stimolato ed intensificato, nella scuola primaria, le progettazioni didattiche laboratoriali ed ha favorito l'interesse verso il modello didattico della **"Scuola Senza Zaino"**.

I Laboratori e le aule innovative sono vere e proprie palestre per la mente, dove l'azione diventa strumento di comprensione e costruzione del sapere. Qui, gli alunni imparano ad osservare e interagire con il mondo non solo attraverso la vista, ma anche mediante il tatto, stimolando così la loro creatività e il pensiero progettuale.

Il modello SZ parte dall'approccio globale al curriculum (GCA Global Curriculum Approach), puntando sull'organizzazione dell'ambiente di apprendimento a partire dall'allestimento del setting educativo dal quale dipende sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. Nello specifico, il modello SZ favorisce l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitano l'apprendimento e il benessere di allievi e di tutti gli utenti, incoraggia l'uso di metodologie attive che prendono in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività) e sostiene la costruzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

La volontà pedagogica è quella di una progettazione didattica non frammentata, considerando il contesto educativo come un sistema complesso composto da spazi e architetture in genere e da una struttura immateriale, come le relazioni, le competenze di docenti, gli alunni, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione.

Alla base della metodologia delle scuole Senza Zaino c'è la volontà di accogliere la diversità di ogni alunno: ***i bambini non sono tutti uguali, i talenti sono diversi e vanno coltivati, rispettati e accettati.***

In aggiunta per la SCUOLA PRIMARIA, oltre ai laboratori previsti nello schema monte ore settimanale delle discipline e realizzati regolarmente già da qualche anno, sono introdotti in forma stabile i **LABORATORI PER CLASSI APERTE** (classi II, III, IV e V), strutturati in linea con i Quadri di Riferimento INVALSI, per il recupero, consolidamento e potenziamento di ITALIANO, ITALIANO L2, MATEMATICA.

Questi laboratori si svolgono in orario scolastico da novembre a maggio per due ore settimanali. Le attività proposte hanno come fulcro le conoscenze irrinunciabili individuate nel Curricolo di Scuola.

Inoltre, in un periodo storico caratterizzato dal sempre più veloce sviluppo tecnologico con conseguenziale facilità di accesso a dispositivi e applicazioni da parte degli utenti più giovani, diventa basilare un parallelo cambiamento della didattica scolastica al fine di favorire il diffondersi di un uso costruttivo di tali strumenti in contrasto al sempre più dilagante uso passivo e spesso distorto.

Per questo la nostra scuola cerca di avvicinare allo studio della scienza e della tecnologia i bambini, e soprattutto le bambine, al fine di ridurre il gap di genere in queste discipline (STEAM Education).

Lo sviluppo del pensiero computazionale è fondamentale, fin dalla più tenera età, per applicare al mondo fisico i concetti acquisiti contemporaneamente da più discipline interconnesse quali soprattutto scienza, tecnologia, ingegneria (informatica) e matematica. STEM è appunto l'acronimo inglese formato dalle iniziali delle materie appena citate. Ciò che si vuole raggiungere con tale tipo di formazione è la capacità di sviluppare un pensiero multidisciplinare da utilizzare anche nel mondo reale per giungere al problem solving.

Saranno inoltre proposte, come già fatto negli anni precedenti, le attività previste dal GIOCO – CONCORSO NAZIONALE KANGOUROU ITALIA .

Per il Piano completo di orientamento STEM della scuola primaria



LE PECULIARITA' DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: TRA LABORATORIALITA', ORIENTAMENTO PER IL FUTURO E PROMOZIONE DEL MULTILINGUISMO



La scuola secondaria di Primo grado promuove già da qualche anno l'integrazione, all'interno del curricolo di attività, di metodologie e contenuti volti a sviluppare le **competenze STEM**, digitali e di innovazione, nonché di attività volte a potenziare le **competenze multilinguistiche** degli alunni.

Già dall'AS 2022-2023 sono stati attivati, come ampliamento dell'offerta formativa, corsi finalizzati alle Certificazioni Cambridge (Livello A1 Movers e livello A2 Flyers). Inoltre è garantito anche, come ampliamento dell'offerta formativa, il corso per la Certificazione Cambridge KET (primo dei cinque step degli esami Cambridge corrispondente al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue). ***Dall'anno 2026-2027 sarà attivato l'indirizzo Cambridge: esso prevederà un incremento del quadro orario settimanale da 30 a 32 ore ed un aumento del numero delle ore di Inglese da 3 ore/settimana a 5 ore/settimana.***

Dall'anno scolastico 2023-2024, la scuola, in ottemperanza di quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, ha progettato, per classi parallele, specifici moduli di orientamento di 30 ore. A partire dal corrente anno scolastico la didattica orientativa e la progettazione dei percorsi di orientamento riguarderanno anche la scuola primaria.

La ratio è promuovere una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno sul proprio stile di apprendimento, lo guidi in un percorso di autovalutazione, lo faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

L'Istituto, che in realtà, ha sempre lavorato con la didattica orientativa, ha voluto mettere ordine e progettare intenzionalmente e consapevolmente quanto già attuato negli anni precedenti, riproponendo alcune delle attività svolte in maniera più organica ed organizzata, ampliando le

stesse e prevedendo sia attività in forma curricolare che in forma extracurricolare.



PER IL PIANO DI ORIENTAMENTO PER IL FUTURO DELLE CLASSI PRIME



PER IL PIANO DI ORIENTAMENTO PER IL FUTURO DELLE CLASSI SECONDE



PER IL PIANO DI ORIENTAMENTO PER IL FUTURO DELLE CLASSI TERZE

In orario scolastico, saranno introdotte, stabilmente nella pratica didattica, le ore di laboratorio.

Le attività di tali ore saranno condotte dai docenti di classe.

La didattica laboratoriale e i laboratori rappresentano il superamento della passiva trasmissione dei saperi: offrono agli alunni occasioni di apprendimento attivo in cui sono coinvolti interamente e in cui hanno la possibilità di attivare il sapere, il saper fare e il saper essere; offrono la possibilità di fare esperienze dirette, di sviluppare interessi, risolvere problemi, porsi domande, fare ipotesi, ampliare gli orizzonti umani e culturali attraverso il costante confronto con gli altri. Le attività proposte avranno come fulcro i saperi essenziali individuati dai docenti.

Per il Piano completo di orientamento STEM della scuola SECONDARIA



A conclusione della presentazione dell'offerta Formativa, si riportano di seguito le Finalità Educativo-Didattiche estratte dal [Curricolo Verticale della scuola](#). Quest'ultimo deve considerarsi allegato di tale sezione.

Per il raggiungimento delle finalità Educativo didattiche descritte fino a questo momento, diventa strategico un Piano di Formazione specifico del personale docente.

La L. 107 del 2015 prevede che l'attività di formazione in servizio del personale della scuola sia "obbligatoria, permanente e strutturale" e coerente con il Piano triennale

dell'offerta formativa, con gli esiti del RAV e con le priorità del PDM.

Il nostro Piano di formazione del personale è riportato di seguito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	
AREA RIDUZIONE DISPERSIONE E INSUCCESSO SCOLASTICO 1. IL SESTO SENSO. L'OCCHIO DEL LETTORE ORGANIZZATORE: ARTEVERSO- LACCHIAAPPALIBRILLECCE Durata 24h-blended 2. TAM TAM PRATICHE DI LETTURA AD ALTA VOCE PER LA COSTRUZIONE DEL SE CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA -Pr. "Ad alta voce" Durata 30 h-blended	
AREA COMPETENZE DIGITALI 1. LABORATORIO SUL CAMPO TINKERING E SUO USO NELLA DIDATTICA 2. LABORATORIO SUL CAMPO Codey Rocky 3. CORSO STORYTELLING, REALTA' AUMENTATA E QR CODE 4. STEAM: IDEE DI LEZIONE CON LEGO EDUCATION SPIKE PRIME 5. LABORATORIO SUL CAMPO MOZAIK II livello	
AREA SICUREZZA 1. CORSO BASE SICUREZZA SUL LAVORO 2. CORSO DEFIBRILLATORE	
AREA PRIVACY 1. CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA PRIVACY A SCUOLA	
AREA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA 1. CORSO DI FORMAZIONE METODOLOGIA SENZA ZAINO	

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa-scuola dell'infanzia

 Laboratorio di cioccolato Favorire la conoscenza della preparazione delle uova di cioccolato	 L'Ape Gina Favorire la conoscenza dell'importanza delle api
 Io leggo perchè Educazione e promozione della Lettura	 Ascolto, Racconto e... Letture e verbalizzazioni per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC
 ITS Academy Agripuglia Agribusiness school Favorire la valorizzazione della biodiversità Pugliese	 Progetto Continuità Favorire la conoscenza di nuovi ambienti e figure di riferimento
 Progetto Scuola attiva-Scuola dell'Infanzia Promozione dello sport	 Progetto Racchette in classe Promozione dello sport
 Progetto Scuola Solidale Promozione della solidarietà	 Progetto Stretching in classe Promozione del benessere in classe

BAMBINI DI 3-4-5 ANNI

**BIBLIOTECA
ACCHIAPPALIBRI**

Favorire la conoscenza della Biblioteca come luogo di aggregazione e stimolo culturale,

BAMBINI DI 3-4-5 ANNI

**PARTY PLANET A
SCUOLA**

Conoscere le caratteristiche della festa del carnevale

BAMBINI DI 5 ANNI

**ITS ACADEMY
AGRIPUGLIA
AGRIBUSINESS
SCHOOL**

Favorire la valorizzazione della biodiversità pugliese.

BAMBINI DI 3-4-5 ANNI

**LABORATORIO DI
CIOCCOLATO
(PREPARAZIONE
UOVA
DI PASQUA)**

Favorire la conoscenza della preparazione delle uova di cioccolato, affinare il gusto e l'olfatto.

BAMBINI DI 3-4-5 ANNI

MASSERIA PIUTRI

Favorire la conoscenza di alcuni elementi naturali

BAMBINI DI 3-4-5 ANNI

**LABORATORIO
L'APE GINA**

Favorire la conoscenza e l'importanza delle Api

BAMBINI DI 3-4-5 ANNI

**"STORIE IN
SOFFITTA"
KOREJA**

Favorire la fruizione di una rappresentazione Teatrale in tutti suoi aspetti

**USCITE DIDATTICHE
SCUOLA INFANZIA**

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa-scuola Primaria

 Crescere con la musica Attività Laboratoriali Musicali	Musiche dal Mondo: viaggio sonoro tra culture e ritmi  Attività laboratoriali Musicali
 CodeweeK Educazione e promozione della Lettura	Giochi Matematici Kangarou  Attività Logico matematiche
Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids"  Promozione dell'attività sportiva nella scuola	 Io Leggo Perché Educazione e promozione della Lettura
Italiano L2  Sviluppare competenze linguistiche in Italiano per stranieri	Presidio Lettura Casermette, Arteverso e Sesto Senso  Educazione e promozione della Lettura
Prestiti in Biblioteca  Educazione e promozione della Lettura	Progetto Officine Didattiche Laboratorio di Talenti 

Progetto Frutta nelle scuole Promozione di un corretto stile di vita 	Latte nelle scuole Promozione di un corretto stile di vita 
 Progetto vela Sensibilizzazione agli sport acquatici e tutela del territorio	Progetto Sapere coop  Educazione al consumo
Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze  Promozione della cittadinanza attiva e responsabile	Cinema e Immagini per la Scuola Cactus International and youth festival laboratori alla scoperta dei segreti del cinema
ITS Academy Agripuglia Agribusiness school  Favorire la valorizzazione della biodiversità Pugliese	Progetto Continuità Favorire la conoscenza di nuovi ambienti e figure di riferimento 
La strada non è una giungla  Promuovere un corretto comportamento per strada	Progetto Pause attive classi terze  Promuovere il movimento per contrastare la sedentarietà

 Progetto A scuola di sorriso. Classi IB-IC-ID-IE Promozione di igiene orale	 Emozioni in ballo Sviluppare il benessere psicofisico e la competenza emotivo relazionale
 Progetto Racchette in classe Promuovere il flair play	 Progetto Scuola Solidale Promozione della solidarietà

CLASSI PRIME E SECONDE SPETTACOLO TEATRALE “Le rocambollesche avventure dell’orso Nicola” KOREJA -la diversità come risorsa	CLASSI PRIME LABORATORIO BIBLIOTECA ACCHIAPPALIBRI Avvicinare i bambini alla lettura attraverso gli albi illustrati	CLASSI PRIME MASSERIA PUTRI Favorire la conoscenza degli elementi naturali del territorio	CLASSI SECONDE USCITE NEL QUARTIERE: VISITA DEL CENTRO STORICO tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	CLASSI SECONDE CARRISILAND -caratteristiche fondamentali di vegetali e animali presenti nell’orto-prato-bosco;
CLASSI SECONDE LABORATORIO “Ciao Bruno!” BIBLIOTECA OGNIBENE Avvicinare i bambini al piacere della lettura.	CLASSI TERZE THE SPACE CINEMA - conoscenza di se’ e degli altri attraverso il parlare e l’ascoltare - rievocazione di esperienze individuali, - regole di convivenza civile	CLASSI TERZE SPETTACOLO “LOS SOCRATES” CANTIERI TEATRALI KOREJA - conoscenza di se’ e degli altri attraverso il parlare e l’ascoltare - rievocazione di esperienze individuali,	USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA	

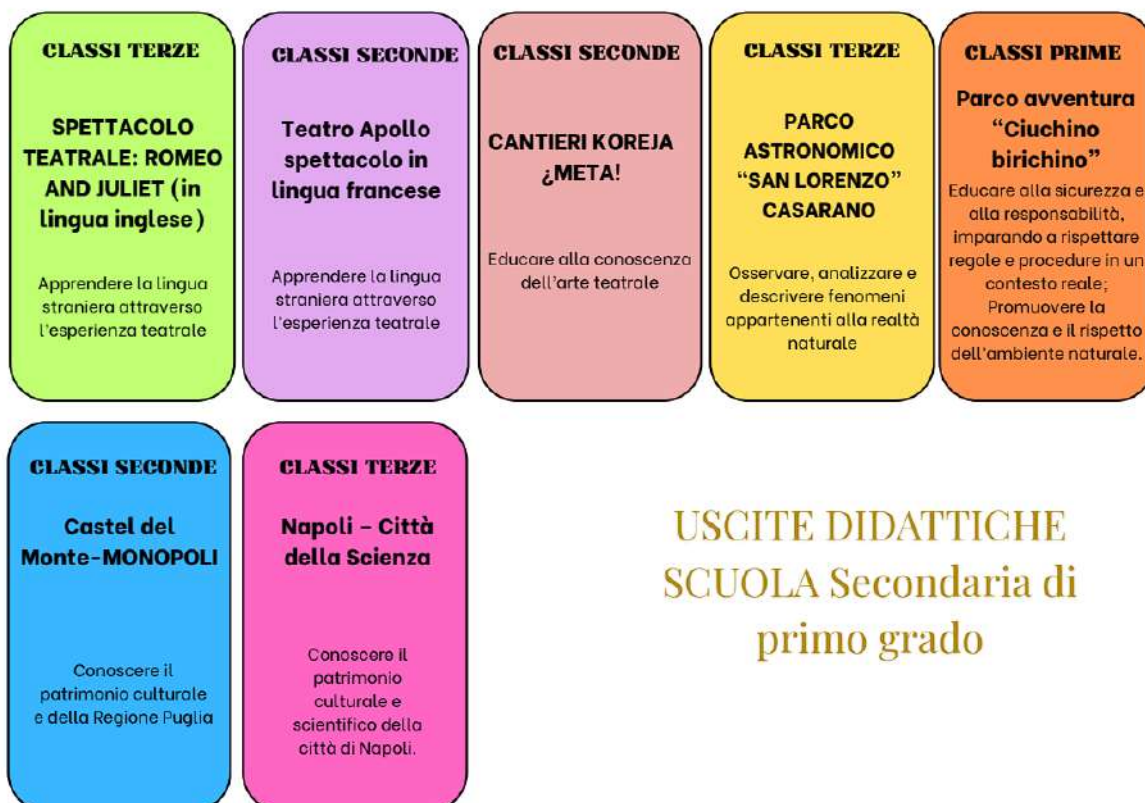


Progetti di ampliamento dell'offerta formativa-scuola Secondaria di primo grado

 Progetto Disturbi alimentari Incontro con nutrizionista	 Il barbiere di Siviglia Laboratori musicali
 1,2,3 STEM Attività laboratoriali delle discipline STEM	Codeweeek  Alfabetizzazione e sensibilizzazione al linguaggio del coding
 Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze Promozione della cittadinanza attiva e responsabile	 Giochi matematici della Unibocconi Attività logico matematiche
 Progetto Clean up day Promuove il rispetto e la tutela dell'ambiente	Olimpiadi dell'astronomia  Giochi di Astronomia

 Io Leggo perchè Educazione e promozione della Lettura	Insieme per il futuro oltre la scuola  In collaborazione con l'IISS nell'ambito dei progetti PNRR
 PROGETTO ORIENTAMENTO Supportare gli alunni delle classi III nella scelta della scuola secondaria di II grado	Progetto Dipendenze  Promuovere il rispetto e la tutela della salute
 Racchette in classe Promozione Sport	PROGETTO VELA  Sensibilizzazione agli sport acquatici e promozione del rispetto ambientale.
Progetto Nazionale scuola attiva junior Promozione dello sport 	Ritorna Gentilezza  Progetto Bullismo e contrasto dei comportamenti aggressivi tra pari

 Facciamo Goal La scuola e l'Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile	Progetto Officine Didattiche Laboratorio del Talenti  Supporto pedagogico in orario pomeridiano
 Consiglio Comunale dei Ragazzi Promozione della cittadinanza attiva	Se vuoi fare il duro fallo sul ring  Promuovere il rispetto dell'altro
Progetto scuola di cuore  Corso di Primo soccorso	Presidio Lettura  Promozione della Lettura
Progetto scuola solidale  Promozione della solidarietà	



PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE 21-27

Prot. 9507 del 22/01/2025

AGENDA SUD

L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa della **scuola primaria** con azioni specifiche volte a promuovere

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo

FUN WITH ENGLISH LABORATORIO L2

Comprensione ed apprendimento della Lingua Inglese



A PAROLE TUE 1 A PAROLE TUE 2

Comprensione ed apprendimento della Lingua Italiana



PAROLE IN GIOCO 1 PAROLE IN GIOCO 2 PAROLE IN GIOCO 3 PARLIAMOCI

Comprensione ed apprendimento della Lingua Italiana



GIOCANDO MATEMATICAMENTE 1 GIOCANDO MATEMATICAMENTE 2 GIOCANDO MATEMATICAMENTE 3 MATEMATICHIAMOCI



PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE 21-27

Prot. 81652-2 del 23/05/2025

Plano Estate 2025-2026

L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

A SCUOLA DI HIP HOP 1
A SCUOLA DI HIP HOP 2
A SCUOLA DI DANZA



SCUOLA IN ARTE I MURI CHE PARLANO
DAL PENSIERO ALLA FORMA IL NOSTRO
VIAGGIO NELL'ARTE



FREEDOM IN WATER



AVVENTURE LEGO. COSTRUIRE IL
MONDO MATTONCINO DOPO
MATTONCINO



NOTE E COLORI UN'ORCHESTRA DI
EMOZIONI-1
NOTE E COLORI UN'ORCHESTRA DI
EMOZIONI-2



PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE 21-27

Prot. 24879 del 17/02/2025

POTENZIAMENTO ITALIANO PER STRANIERI

"Tutti uguali...tutti differenti"

L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni volte a favorire una più efficace e completa integrazione degli studenti stranieri, con l'obiettivo di ridurre il rischio di ritardo scolastico e il conseguente abbandono.

LABORATORIO DI ITALIANO L2
LABORATORIO DI ITALIANO L2
LABORATORIO DI ITALIANO L2 (SCUOLA MEDIA)



IMPARIAMO LA LINGUA CON LA MATEMATICA

IMPARIAMO LA LINGUA CON LA MATEMATICA



IMPARIAMO L'ITALIANO ATTRAVERSO
L'ARTE 1

IMPARIAMO L'ITALIANO ATTRAVERSO
L'ARTE 2



UNA STORIA ED UN PAESE IN PAROLE
SEMPLICI 1

UNA STORIA ED UN PAESE IN PAROLE
SEMPLICI 1



IMPARARE L'ITALIANO GIOCANDO



PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE 21-27

Prot. 57173 del 14/04/2025

ORIENTAMENTO "In viaggio verso il futuro"

L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027"

CAMBRIDGE KET FOR SCHOOL

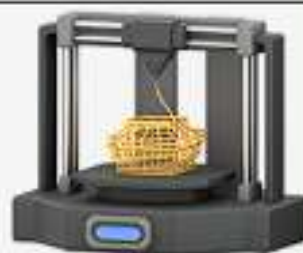


LATINA_MENTE



ARTIGIAN-LAB1

ARTIGIAN-LAB 2



FREEDOM IN WATER



VERIFICA E VALUTAZIONE

Per tutti gli alunni la valutazione degli apprendimenti è un diritto e una componente essenziale del processo educativo. Essa assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale.

La verifica e la valutazione di ogni alunno sono il risultato delle osservazioni sistematiche dei docenti, annotate durante i vari processi educativo – didattici in relazione a descrittori predeterminati.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'Infanzia, si introdurrà una **Scheda informativa degli alunni frequentanti l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia** riguardo le competenze trasversali con i relativi descrittori, così strutturata:

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO DELLE COMPETENZE	LIVELLO
Comunicazione d'istruzione nella madre lingua o lingua d'istruzione	Comprende e utilizza un lessico appropriato, esprime e comunica chiaramente i propri bisogni e le proprie emozioni; partecipa alle conversazioni, ascolta e comprende narrazioni, racconta esperienze, eventi, storie	
Comunicazione nelle lingue straniere.	Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente. E' in grado di interagire oralmente in contesti di vita quotidiana.	
Imparare ad imparare.	Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni.	
Imparare ad imparare.	Trova strategie per risolvere semplici problemi.	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	Osserva, raggruppa, ordina, confronta, quantifica e identifica alcune proprietà di oggetti e materiali.	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	Osserva e descrive organismi viventi, ambienti e fenomeni naturali.	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Esplora e utilizza con creatività materiali e strumenti, tecniche espressive e manipolative varie realizzando semplici Progetti.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Colloca correttamente sé stesso, oggetti e persone nello spazio, riconosce e usa le relazioni temporali.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Si esprime con il corpo spontaneamente e in modo guidato in base a suoni, rumori e musica	
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e lo rappresenta.	

Consapevolezza ed espressione culturale	Sviluppa il senso dell'identità personale, riconosce le proprie esigenze e i propri sentimenti. Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Possiede una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	
Competenze sociali e civiche.	Gioca e lavora in modo costruttivo rispettando le regole e impegnandosi a portare a termine le attività.	
Competenze sociali e civiche	Assume comportamenti corretti per la sicurezza di sé e il rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente.	
Competenze sociali e civiche	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini	

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

NUOVA VALUTAZIONE PERIODICA, IN ITINERE E FINALE SCUOLA PRIMARIA

All'inizio di ogni anno scolastico, in ogni classe e con modalità unificate per interclasse, vengono somministrate le Prove di Istituto di ingresso, di italiano, matematica e inglese, i cui esiti sono funzionali alla programmazione delle attività.

Le prove di italiano, matematica e inglese vengono somministrate, con le stesse modalità delle prove di ingresso, anche al termine di ogni quadrimestre.

Le Prove di Istituto - di ingresso e quadrimestrali - sono strutturate in analogia al modello proposto dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione degli apprendimenti) e sono valutate con l'indicazione dei nuovi giudizi descrittivi in relazione ai livelli di apprendimento.

Il livello di apprendimento attribuito ad ogni obiettivo è il risultato della media delle valutazioni che l'alunno ha ottenuto nello stesso obiettivo di apprendimento descritto nel documento di valutazione quadrimestrale, attraverso le diverse verifiche periodiche di classe e - per Italiano, Matematica e Inglese, anche dalla media dei voti ottenuti nelle Prove di ingresso e quadrimestrali. Come previsto dal Piano di miglioramento, sono state introdotte, dalle classi II di Scuola Primaria fino alle classi V, le valutazioni attraverso i compiti di realtà (prove che pongono l'alunno in condizioni di risolvere situazioni problematiche reali, vicine al suo vissuto e per la soluzione delle quali deve applicare le conoscenze e le abilità afferenti diverse discipline).

I giudizi sono espressi nei documenti di valutazione attraverso Giudizi sintetici (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo) (OM n. 9 del 2025)

I voti vengono espressi sulla base di apposite rubriche valutative.

Il documento di valutazione viene visionato dalle famiglie al termine del Primo quadrimestre per la valutazione intermedia e al termine del secondo quadrimestre per la valutazione finale .

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI); la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE PERIODICA, IN ITINERE E FINALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

All'inizio di ogni anno scolastico, in ogni classe e con modalità unificate per classi parallele, vengono somministrate le Prove di Istituto di ingresso, di italiano, matematica e inglese, i cui esiti sono funzionali alla programmazione delle attività.

Le prove di italiano, matematica e inglese vengono somministrate, con le stesse modalità delle prove di ingresso, anche al termine di ogni quadrimestre.

Le Prove di Istituto - di ingresso e quadrimestrali, sono strutturate in analogia al modello proposto dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione degli apprendimenti) e sono valutate su base decimale, scala 4 – 10.

Il voto attribuito ad ogni disciplina è il risultato della media dei voti che l'alunno ha ottenuto nei diversi obiettivi di apprendimento descritti nel documento di valutazione quadrimestrale, attraverso le diverse verifiche periodiche di classe e - per Italiano, Matematica e Inglese, anche dalla media dei voti ottenuti nelle Prove di ingresso e quadrimestrali.

Come previsto dal Piano di miglioramento, in tutte le classi, sono state introdotte le valutazioni attraverso i compiti di realtà (prove che pongono l'alunno in condizioni di risolvere situazioni problematiche reali, vicine al suo vissuto e per la soluzione delle quali deve applicare le conoscenze e le abilità afferenti diverse discipline).

La valutazione è espressa con voto decimale connesso ai livelli di certificazione delle competenze secondo la seguente [Tabella di Corrispondenza](#)

VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per la Religione Cattolica e per le Attività alternative, è prevista una nota separata dal documento di valutazione che riporta un **giudizio sintetico** di valutazione che fa riferimento all'interesse, all'impegno e ai livelli di apprendimento raggiunti.

[QUI](#) i criteri per la valutazione della Religione Cattolica e delle Attività Alternative.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile previsto dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Nel curriculum verticale, elaborato dai docenti dell'Istituto, esso offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

Come riportato nelle Linee Guida del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, il nostro curriculum di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali, condivisi dalla Scuola Primaria e da quella Secondaria di I grado:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo economico e sostenibilità**
- 3. Cittadinanza digitale.**

Il curriculum di Ed. Civica coinvolge le seguenti discipline per monte ore annuo indicato in parentesi per i due ordini di scuola ed è visionabile al seguente [LINK](#)

SCUOLA PRIMARIA (33 h)		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (52h)	
Storia - Geografia	12 h	Storia	10 h
Italiano	7 h	Geografia	4 h
Scienze	7 h	Italiano	6 h
Tecnologia	7 h	Scienze	6 h
		Tecnologia	4 h
		Arte	4 h
		Musica	4 h
		Ed. Fisica	4 h
		Inglese	4 h
		Francese /Spagnolo	2 h
		Religione	

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sulla base dell'articolo 5, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale del 10 gennaio 2025 emanata dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a) della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni/e della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi.

Il Collegio dei Docenti riunito in data 17/03/2025 ha deliberato (DELIBERA N. 34) che la valutazione del comportamento verrà espressa sul documento di valutazione in riferimento ai seguenti indicatori:

- Organizzazione ed esecuzione del lavoro scolastico;
- Partecipazione e interazione;
- Rispetto delle regole;
- Frequenza.

Gli indicatori e la griglia per l'attribuzione del voto di comportamento è visionabile al seguente [LINK](#)



La Scuola in Ospedale garantisce il diritto all'istruzione *“per minori temporaneamente malati, in situazioni di grande complessità organizzativa, didattica, strumentale, affettiva e relazionale”* (CM 24 del 25/03/2011) e risponde, altresì, al principio che il diritto allo studio assume, in un contesto di malattia, un valore aggiunto in quanto per uno ragazzo ospedalizzato la possibilità di poter continuare a sentirsi “studente” va molto al di là dell’ incontrovertibile opportunità di continuare un percorso formativo.

“Il servizio didattico, pertanto, diviene, con la dovuta flessibilità, parte integrante del processo curativo, che non risponde solo freddamente ad un diritto costituzionalmente garantito ma contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psicofisico degli alunni ricoverati tenendo il più possibile vivo il tessuto di relazioni dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivante. (CM 43 del 26.01.2001).

“Si può affermare in maniera consapevole che entrambi i servizi (scuola in ospedale e istruzione domiciliare ndr) sono parte integrante del “protocollo terapeutico” del minore malato e costituiscono una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto permettono la prosecuzione delle attività di insegnamento e di apprendimento del minore malato, contribuiscono ad alleviare lo stato di sofferenza e di insicurezza e timore derivante dalla malattia, sostenendo l'autostima e la motivazione del minore malato” (CM 24 del 25/03/2011).

INTERVENTI EDUCATIVO – DIDATTICI

L'organizzazione degli interventi tiene conto dello stato di salute dei discenti e delle modalità di apprendimento possibili; pertanto, il docente che opera in ospedale si pone con la massima disponibilità sia in termini professionali che in termini personali.

Si possono verificare sostanzialmente tre diverse situazioni:

1. discente ricoverato in reparto.
2. discente in day - hospital.
3. discente impossibilitato a rientrare nella scuola di provenienza, ma che può raggiungere la scuola in ospedale.

Gli interventi si attuano nei tempi liberi dai protocolli terapeutici e tengono conto prioritariamente delle indicazioni del personale sanitario.

I docenti personalizzano ed essenzializzano i saperi in linea con gli standard nazionali di istruzione e formazione e con le indicazioni che il consiglio di classe di provenienza del discente fornisce ai docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado della Scuola in ospedale che lavorano sinergicamente.

La SIO promuove l'inclusione socio educativa degli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica, favorendo un approccio basato sulle moderne tecnologie e sull'utilizzo di dispositivi digitali. Le tecnologie, in questo caso, favoriscono l'abbattimento delle barriere fisiche, consentendo all'alunno di seguire il percorso di studi della propria scuola, e al docente di interagire con il discente senza fargli vivere un senso di estraniamento dalla propria classe di appartenenza. Si creano pertanto degli ambienti virtuali di apprendimento che favoriscono la comunicazione continua dell'alunno ospedalizzato con la scuola.

Il ruolo dell'insegnante della SIO consiste nel supportare empaticamente l'alunno aiutandolo nella gestione delle emozioni. Egli effettuerà una selezione di adeguati interventi didattici che porteranno l'alunno a raggiungere gli obiettivi programmati, mediante l'utilizzo delle tecnologie adattate alle esigenze e allo stile cognitivo di ognuno, senza alcun vincolo di spazio, tempo e risorse.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La didattica della scuola in ospedale è affidata a [docenti](#) assegnati alla scuola.

È organizzata in lezioni, individuali e in lezioni di gruppo per favorire i processi di socializzazione e sostenere il processo di cura. Nelle lezioni di gruppo, gli interventi didattici:

–vengono proposti utilizzando alcune opere dell'arte pittorica e/o musicale come sfondo integratore unificante, prevalentemente attraverso l'approccio ludico e la strategia del problem solving;

–sono organizzati in micro-unità di apprendimento, prevalentemente con scansione mensile, come da calendario stabilito annualmente

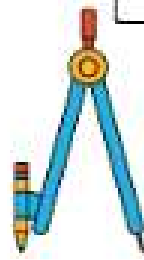
–sono focalizzati sui saperi essenziali, tenuto conto degli standard nazionali di istruzione e formazione.

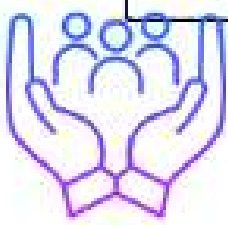
UN FIORE ALL'OCCHIELLO PER IL NOSTRO ISTITUTO:

Il progetto CLOSE UP, inclusione in primo piano, che mira al reinserimento degli alunni degenti nelle loro scuole di provenienza,

- 1. è stato selezionato tra i sei migliori progetti del territorio nazionale da Atlante Italia Teacher Award, United Network EU e Repubblica scuola;**
- 2. è stato presentato come progetto di apertura al convegno internazionale HOPE per le SIO di tutto il mondo.**
- 3. Sarà anche il tema principale di un articolo che a breve sarà pubblicato su una rivista scientifica internazionale di classe A;**
- 4. E' stato inserito tra le buone prassi inclusive a livello Nazionale**

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa-scuola in ospedale

 ATTIVITA' LEGATE ALL'AUTUNNO ED A HALLOWEEN SETT-OTTOBRE	 LABORATORIO CREATIVO SUL NATALE- NOVEMBRE
 SETTIMANA DELLA PITTURA- DICEMBRE	 INSEGNAMENTO GIOCO DEGLI SCACCHI- DICEMBRE
 LABORATORIO DI FUMETTO GEN-FEB	 SETTIMANA DELLE LINGUE GEN-FEB
 ATTIVITA' LEGATE AL CARNEVALE GEN-FEB	 SETTIMANA DELLA MATEMATICA-MARZO

 ATTIVITA' LEGATE ALLA PRIMAVERA MARZO	 ATTIVITA' LEGATE ALLA FESTA DEL PAPA' - MARZO
 LABORATORIO DI ANIMAZIONE VIDEO	 ATTIVITA' LEGATE ALLA PASQUA-APRILE
 ATTIVITA' LEGATE ALLA FESTA DELLA MAMMA-MAGGIO	 SETTIMANA DELLA MUSICA-MAGGIO
 PRESENTAZIONE FINALE PROGETTI DI INCLUSIONE PRESSO LE SCUOLE DI APPARTENENZA DEGLI ALUNNI DESENTI-GIUGNO	 PROGETTO QUARTA CAFFE-DICEMBRE

VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione dei processi formativi

I docenti redigono, per ogni alunno, una relazione di sintesi sull'attività svolta al termine della degenza/day hospital, secondo un modello predefinito, in cui vengono indicati:

- contenuti disciplinari trattati o le attività poste in essere;
- ore erogate.
- giudizio sintetico e complessivo ove previsto

La relazione è strumento utile per la valutazione degli alunni in sede di scrutinio (scuola primaria e secondaria di I grado) nella scuola di provenienza (tranne che per alcuni casi specifici).

LA VALUTAZIONE NELLE SCUOLE IN OSPEDALE CIRC. N° 1865 - 2017

L'articolo 22 del decreto legislativo n. 62/2017 fornisce alcune indicazioni in merito alla valutazione delle alunne e degli alunni del primo ciclo che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o luoghi di cura.

Ai fini della valutazione periodica e finale, qualora il periodo di ricovero sia temporalmente rilevante, i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono all'istituzione scolastica ove sono iscritti le alunne e gli alunni gli elementi di conoscenza sul percorso formativo individualizzato che è stato realizzato.

Se invece il periodo di ricovero risulta di durata prevalente rispetto alla frequenza scolastica ordinaria nella classe di appartenenza, spetta ai docenti della sezione ospedaliera effettuare lo scrutinio finale, previa la necessaria intesa con la scuola di riferimento che può, a sua volta, fornire elementi di valutazione.

Per quanto attiene, invece, alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, puntuali indicazioni, che qui si sintetizzano, vengono fornite dal decreto ministeriale n. 741/2017.

Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove con una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.

Qualora gli alunni siano ricoverati nel periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale INVALSI, tale prova, ove le condizioni lo consentano, viene svolta nella struttura in cui sono ricoverati. La modalità di svolgimento della prova nazionale INVALSI fa riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno

ricoverato.

Se invece gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, nella sessione suppletiva. In alternativa, e solo se consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza.

Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale INVALSI.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione domiciliare si concretizza in interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni con certificazione della struttura ospedaliera della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni. (C.M. 149 del 10/10/2001 – C.M. 84 del 22/07/2002 – C.M.56 del 4/07/2003 – Nota prot. n. 4308/AO del 15/10/2004 – Nota prot. n. 5296 del 26/09/2006 – C.M. 108 del 05/12/2007 – C.M. 87 prot. 272 del 27/10/2008 – Nota prot. n. 2701 del 9/04/2009 – C.M. 24 del 25/03/2011 C.M. 60 del 6/07/2012).

Le iniziative di formazione, sono finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell'alunno malato, e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente, così da divenire un esempio da seguire in termini di **“scuola della persona”**, che utilizza specifici finanziamenti ministeriali (fondi Legge n. 440/97) volti a retribuire le ore di insegnamento disciplinare e che, per il corrente anno scolastico, non sono stati ancora definiti.

L'attivazione del servizio è su richiesta dei genitori.